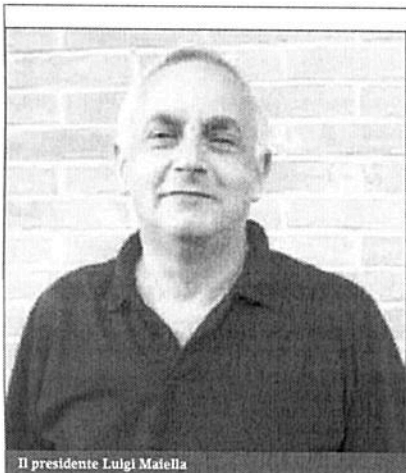


BASKET FEMMINILE SERIE B



Il presidente Luigi Mafella

Women's, oggi la presentazione

Si è trattato solo di un primo saluto alla città di Campobasso e ai suoi fan quello che ad agosto ha visto protagoniste le giocatrici della Women's Basket Campobasso presso il Wonderland di Campobasso.

Sarà invece oggi alle ore 19.00 che il nuovo roster si presenterà ufficialmente. E lo farà presso il Grand Hotel Rinascimento del capoluogo. All'evento, oltre alle autorità politiche da sempre vicine alla società del presidente Mafella, saranno presenti anche elementi di spicco dello sport cittadino e regionale, primi tifosi delle giocatrici bianche rosse. L'occasione sarà utile per presentare ai tanti

appassionati del basket femminile le nuove componenti della squadra, per salutare le storiche atlete del gruppo e per vivere insieme l'attesa dell'inizio della stagione 2011-2012. La Women's Basket, infatti, debutterà in campo sabato 8 ottobre a Pescara.

L'intera società invita all'evento tutto il pubblico che calorosamente ha seguito le avventure della Women's Basket e tutti coloro che vogliono dimostrare il proprio calore e la propria passione verso una squadra che anno dopo anno ha regalato orgoglio ed emozioni al panorama sportivo locale e nazionale.

BASKET SERIE C

Inizia con una vittoria il campionato dell'Olimpia

Vittoria netta e limpida per l'Olimpia Campobasso che griffa il suo esordio nel campionato con una prestazione sufficiente che consente di portare a casa i primi due punti di una stagione che ci si augura sia ricca di soddisfazioni per tutto l'ambiente.

A rendere gli onori delle armi ai molisani e a Penne che è rimasto in partita per tre tempi, salvo poi crollare nell'ultimo quarto.

I primi dieci minuti dei locali sono figli del nervosismo e della tensione. A Di Carlo vengono immediatamente assegnati due falli che lo condizionano e lo portano a sedersi in panchina. Sabatelli è costretto a rifugiarsi nella panchina, ma sono tante le palle perse che vengono sfruttate dagli abruzzesi che in contropiede realizzano canestri facili. Logica conseguenza è il 12-17 con cui si arriva al secondo quarto.

Qui c'è la metamorfosi dei padroni di casa che rimettono sul parquet Di Carlo che fa girare tutta la squadra. Arrivano punti e canestri facili che danno la prima stertata all'incontro. Il parziale di 13-0 sembra far girare l'inerzia del match in favore dei bianchi. In realtà non è così, visto che arrivano di conseguenza dei momenti di black out che fanno rientrare il Penne in gara. Ad ogni modo le squadre vanno negli spogliatoi con il

punteggio di 33-25 per i campobassani che hanno in Scottò un giocatore totalmente diverso da quello visto negli anni passati. Nella ripresa, dopo soli 6 secondi, viene fischiato il terzo fallo a Di Carlo.

La squadra ne risente ed ha difficoltà a trovare la via del canestro. Penne, di contro, non molla e ricuce lo strappo, supportata da un Marzoli che fa pentole e coperchi. La bravura dei ragazzi di coach Sabatelli sta, però, nel fatto di rimanere aggrappati alla partita con i vari Calcagni e Petrone che non difettano di personalità, con quest'ultimo che non si demoralizza per qualche errore di troppo in attacco. Gli ultimi dieci minuti sono quelli della verità.

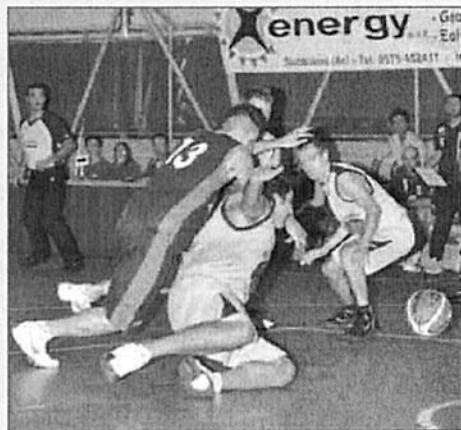
L'Olimpia mette il turbo e contiene in difesa dove concede agli avversari solo 11 punti. Ognjenovic e Scottò segnano quando conta, supportati dalla regia di un Di Carlo che rimane il motore di questa squadra. Alla fine si arriva sul 70-53 che significa primi due punti per i campobassani.

Da segnalare la bella prova di Ognjenovic, autore di 20 punti, 15 rimbalzi, 1 stoppata ed una serie infinita di passaggi al bacio per i suoi compagni. Se il buon giorno si vede dal mattino, il team campobassano può dormire sogni tranquilli con un giocatore che è spreco per questa categoria.

Esordio amaro per il Ripalimosani

Sconfitta meritata per il Maccabi che, nella gara di esordio della stagione sportiva 2011/2012, deve inchinarsi ad un Sulmona sceso sul campo della Maccabi Arena con poche speranze ma con molta voglia in più rispetto ai satiri. Già dalle prime battute coach Filippino faceva suonare il campanello d'allarme per i suoi ragazzi che non riuscivano a ritrovarsi e commettevano in molti casi errori, anche banali, dovuti alla superficialità ed alla poca concentrazione. Il primo quarto si chiudeva con gli abruzzesi avanti 13-20 meritatamente con il Maccabi ad arrancare e rincorrere e con coach Filippino che già aveva messo in campo tutti e dieci i suoi ragazzi cercando la famosa "scossa" che però non è mai arrivata. Nel secondo quarto il copione non cambiava con il Sulmona che, applicando un gioco semplice ed utile e non dando punti di riferimento ai locali, riusciva a mantenere un vantaggio anche al suono della seconda sirena quando il punteggio recitava 31-33. Dopo l'intervallo lungo il numero pubblico presente, circa 400 spettatori sti-

sul 64-66. Nelle ultime battute Antonelli impattava sul 66-66 e successivamente Cannavina commetteva il suo quarto personale fallo che permetteva a Lungaro di realizzare entrambe i tiri dalla lunetta per il 66-68 ospite. Nell'ultimo possesso Di Cristofaro, indugiando forse un po' troppo con la palla in mano, scaricava a Carozzi che sbagliava il tiro piazzato dai 4 metri ma il rimbalzo era preda di Pennacchio che subiva fallo a tempo scaduto. L'ala/pivot ripese realizzava solo uno dei due tiri a disposizione fissando il punteggio finale sul 67-68 per il Sulmona che espugnava meritatamente la Maccabi Arena, in una partita dove tutti i componenti della squadra ripese, dall'allenatore fino all'ultimo giocatore, hanno probabilmente sottovalutato un avversario arcigno e pronto a vendere cara la pelle. Sabato intanto per la seconda giornata di campionato il Maccabi sarà di scena a Nereto alle ore 18 contro la locale formazione che, nella giornata inaugurale, ha espugnato il parquet del Blu Basket Roseto con il punteggio di 61-68.



Buffon: "Totti? Vietato mollare ora"

Gigi Buffon è incuriosito dalla Roma di Luis Enrique e affascinato dall'amico Totti. "Quello di Luis Enrique è un cantiere aperto, è qualcosa di diverso nel calcio italiano, ed è bello. Totti si adatta a qualsiasi ruolo e fa sempre una gran bella figura: il sapere calcistico lo conserva in eterno. Si è reso disponibile sotto tutti i punti di vista, anche quello fisico: e quello è un gioco molto dispendioso. Vuol dire che non è ancora arrivato il momento di ammainare la bandiera".



Sneijder su Twitter: "Presto sarò in campo"

Wesley Sneijder sta per tornare. Lo conferma lo stesso giocatore interista attraverso la sua pagina Twitter: "Sto andando verso Appiano Gentile - scrive il giocatore - presto sarò in campo, ragazzi. Auguro un buon giorno a tutti!". Il trequartista olandese conta di essere tra i titolari per la partita contro il Catania, al rientro dalla pausa del campionato.



la Gazzetta

21

ANNO IV - N° 225

MERCOLEDÌ 05 OTTOBRE 2011